Esercizio 5 assegnato il 24 gennaio 2014.

Consegnare corretto entro il 13/2 (primo compitino).

Si tratta di una variante dell'esercizio 1 di questa settimana. La variante consiste nella seguente definizione del terz'ultimo valore di una sequenza di interi, x1...xn. Il terz'ultimo valore di x1...xn esiste solo se in x1...xn ci sono almeno **3 valori distinti** e, in questo caso, è il terzo elemento dell'ordinamento dei **valori distinti** in x1...xn ordinati in modo crescente.

Si deve scrivere un programma che soddisfa la seguente coppia di pre- e postcondizioni: chiamiamo x1...xn i primi n interi che su "input" seguono n,

PRE=("input" contiene un intero $n \ge 0$ seguito da x1...xn (e il seguito non interessa))

POST=("output" contiene n seguito da:

- i) se in x1...xn ci sono almeno 3 valori distinti, allora su "output" va stampato il terz'ultimo valore di x1...xn (come definito prima))
- ii) se in x1...xn ci sono meno di 3 valori distinti, allora su "output" va stampato INT_MAX)

NOTA: si osservi che in PRE non si da nessuna ipotesi sugli interi in x1...xn. Essi possono assumere qualsiasi valore tra INT_MIN e INT_MAX (compresi).

Esempio: per x1...xn= 2 2 2 1 -1 4 il terz'ultimo valore è 2, mentre per x1...xn= 2 1 2 1 il terz'ultimo non esiste e quindi si dovrà stampare INT_MAX. Infine per x1... xn=2 2 2 1 1 1 0 il terz'ultimo valore è 2 e per x1... xn=2 2 2 1 1 1 il terz'ultimo non esiste e quindi va stampato INT_MAX.

Correttezza: scrivete un invariante significativo per il ciclo principale del vostro programma. Significativo significa che serve per dimostrare che alla fine del programma vale la POST.